

# Antonio Brunetti a Varazze per presentare il suo libro - I 31 uomini del Generale

## Un Maresciallo dei Carabinieri con *Dalla Chiesa* contro le Brigate Rosse

L'autore, il Maresciallo Antonio Brunetti, è stato insignito della Medaglia d'Oro al Valore e di una seconda Medaglia d'Oro, voluta dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, per Atti di Valore contro il terrorismo. Gli è stata anche conferita la Croce d'Oro ai benemeriti della Repubblica italiana.

Attualmente è l'unica doppia Medaglia d'Oro vivente.

**I 31 uomini del Generale**, il libro scritto da Antonio Brunetti in collaborazione con Odoardo Scaletti e pubblicato da Luni Editore,

**Mercoledì 30 ottobre 2019** sarà presentato dall'autore nella Città di Varazze:

- alle ore 18:00, presso il Museo del Mare, in via dei Tornitori, nella darsena del porto turistico Marina di Varazze;

- alle ore 20:30, presso la locale emittente televisiva Televarazze, nella rubrica settimanale "Incontri", condotta dal Presidente Piero Spotorno.

**Interverranno:** – il Sindaco, Avv. Alessandro Bozzano e l'Assessore, Mariangela Calcagno.

**Relatori:** l'Ing. Antonio Rossello e il Comandante Franco Moleti.

Il libro, dove "vengono ricordati i geniali metodi investigativi del generale, la struttura operativa del primo nucleo e la capacità di questi uomini di pensare come i brigatisti", nel 2018 si è aggiudicato il "Premio Testimone del Tempo" di Acqui Terme e nel 2019 la V Edizione del "Premio Piersanti Mattarella".



La scelta di Varazze, prima località della riviera savonese di levante dove avviene la presentazione del libro di Brunetti, è dovuta al fatto che la Città delle Donne ha da sempre particolarmente a cuore la figura di Carlo Alberto dalla Chiesa, tanto da essere l'unica nel comprensorio ad avergli intitolato in memoria una grande e centrale piazza.

L'incontro con l'autore, il Maresciallo Antonio Brunetti, è stato organizzato dall'Assessorato alla Cultura della città di Varazze in collaborazione con: l'emittente televisiva Televarazze; l'Associazione Amici del Museo del Mare; l'Associazione Nazionale Marinai d'Italiana, Gruppo di

**Mercoledì 30 ottobre 2019:**

- Ore 18:00 - Presso il Museo del Mare - Via dei Tornitori, Marina di Varazze
- Ore 20:30 - A Televarazze, rubrica "Incontri" condotta da Piero Spotorno

**Antonio Brunetti a Varazze**  
Per presentare il suo libro  
**I 31 uomini del Generale**  
Un maresciallo dei Carabinieri  
con Dalla Chiesa contro  
le Brigate Rosse

**Interverranno:**

- il Sindaco, Avv. Alessandro Bozzano
- l'Assessore, Mariangela Calcagno

**Relatori:**

- Ing. Antonio Rossello
- Com.te Franco Moleti

In collaborazione con:

Il Sindaco Avv. Alessandro Bozzano  
L'Assessore alla Cultura Mariangela Calcagno

Varazze; l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Varazze; il Centro XXV Aprile; l'Associazione Italiana Combattenti Interalleati e il Comitato Lanzarotto Malocello Varazze.

## La presentazione del libro (da *Luni Editore*):

Questo volume è dedicato a uno dei momenti più drammatici della nostra storia recente, la lotta armata, vista attraverso un testimone eccezionale, il Maresciallo dei Carabinieri *Antonio Brunetti, Medaglia d'Oro* per la sua attività contro l'eversione, che fece parte del primo nucleo antiterrorismo creato dal generale *Carlo Alberto Dalla Chiesa* nel maggio del 1974. Si tratta di una memoria per certi versi sorprendente, non tanto per la dettagliata analisi dei fatti ai quali Brunetti ha partecipato, quanto per il fatto che per la prima volta emergono le dinamiche che portarono *Dalla Chiesa* a organizzare il nucleo originario di carabinieri addestrati a combattere il terrorismo e, soprattutto, le modalità di reclutamento e di operazione.



Furono trentuno i componenti di questo primo nucleo: persone che per anni hanno vissuto in stretta collaborazione con il *Generale*, rinunciando a una vita privata, tenendo le famiglie all'oscuro della loro attività, talvolta in contrasto con altri organi dello Stato che non li "riconoscevano" e neppure immaginavano l'importanza dell'azione intrapresa dal *Generale*. Non c'è protagonismo, più o meno compiaciuto, in queste pagine: i sentimenti prevalenti sono il dolore per i colleghi caduti, lo stupore nel constatare l'assenza delle istituzioni, la rabbia per gli esiti giudiziari di molti terroristi da questi uomini assicurati alla giustizia, il rimpianto di non essere riusciti a vivere un po' più assiduamente la vita familiare, l'impotenza di fronte alla scomparsa "inspiegabile" di documenti.



Un quadro molto umano e ben poco "politico", come si addice a servitori delle istituzioni, che pongono appunto lo Stato al di sopra di ogni cosa, senza una valutazione politica delle istituzioni come non c'è una valutazione politica del terrorismo. Qui vengono ricordati i geniali metodi investigativi del generale, la struttura operativa del primo nucleo, la capacità di questi uomini di "pensare come i brigatisti", di addentrarsi nel delirante mondo dell'eversione allo scopo di anticiparne

le mosse, di capirne i loro tortuosi percorsi mentali; ma qui si ricorda anche il ruolo non sempre positivo che ebbe la stampa dell'epoca che, in buona misura, continuava imperterrita a sostenere che le Brigate Rosse fossero "sedicenti", con firme illustri che poi avrebbero dovuto (ma non tutte) ricredersi e fare ammenda; si ricorda l'isolamento politico in cui le forze che difendevano lo Stato si vennero a trovare, grazie a chi sosteneva di non potersi schierare "né con lo Stato, né con le Br".

Un mondo finito, come sono finite le ideologie che ispirarono drammi, uccisioni, eversione. Ma proprio per questo, per ricordare ai giovani non solo la storia dei grandi fatti, ma quella dei grandi sentimenti che animarono nobilmente gli uomini che contribuirono in maniera determinante alla sconfitta della lotta armata, è necessario che questo libro, agile e scorrevole, venga conosciuto e meditato, per ricordare che i drammi degli anni di piombo non furono risolti da soluzioni "politiche" ma dall'audacia, dal sacrificio, dalla dedizione di un pugno di uomini, guidati dal generale *Dalla Chiesa*. E infine, è bene leggere questo documento per comprendere quanto la società italiana, quanto lo Stato siano ancora in debito con questi uomini, con quanta gratitudine e riconoscenza li dovrebbero considerare e quanto dovrebbero proporre i loro comportamenti a modello di convivenza civile.

## L'Autore

Il Maresciallo dei Carabinieri *Antonio Brunetti* fu scelto dal Generale *Dalla Chiesa* per fare parte del famoso "gruppo dei 31 uomini del Generale", la brigata segreta dei "senza volto" voluta da *Dalla Chiesa* per debellare il terrorismo. *Brunetti* era responsabile della zona della Liguria e basso Piemonte, esattamente dove erano di stanza il nucleo principale delle Brigate Rosse. Ha partecipato a innumerevoli azioni e partecipato alla cattura di brigatisti famosi e insieme ai suoi colleghi, moltissimi uccisi in azione, ha debellato al comando dei suoi uomini e sotto l'alto comando del *Generale Dalla Chiesa*, il terrorismo in Italia.



. [Locandina in versione pdf ... >>](#)